

# ANSA

## **Furti d'auto a noleggio in crescita nel 2018, a quota 1.600**

*In pratica sono più di quattro giorno, sos degli operatori*

**REDAZIONE ANSA**

28 GIUGNO 2019 12:29



Tornano a crescere, dopo 4 anni di calo, i furti di auto in noleggio a breve termine. Lo scorso anno hanno quasi raggiunto, per la prima volta, quota 1.600 veicoli, in pratica più di quattro al giorno. Notevole il danno d'immagine per il Paese e quello economico per gli operatori del settore che supera i 10 milioni di euro. In alcune aree delle regioni più a rischio (Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia) il fenomeno mette in difficoltà l'operatività del comparto. Sono i principali dati e trend che emergono dall'analisi elaborata da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) sul fenomeno furti che colpisce il settore del noleggio veicoli.

Nel dettaglio, nel 2018 gli operatori di noleggio hanno subito 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%).

Ogni giorno più di 4 auto in noleggio a breve termine vengono rubate. Il fenomeno si concentra principalmente in alcune aree del territorio: Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia sono "teatro" del 90% degli episodi.

All'interno di questi territori strategici per l'offerta turistica, gli operatori multinazionali e nazionali del noleggio a breve termine stanno da tempo effettuando valutazioni sulla effettiva redditività della permanenza. I furti nel 2018 hanno generato infatti un danno per gli operatori pari a 10,2 milioni di euro contro i 7,8 del 2017, per un incremento del 32% in

soli 12 mesi. Per le aziende si tratta di una vera piaga da contrastare anche attraverso il ricorso alla sempre più efficaci tecnologie presenti sul mercato. Così nella lotta contro questi crimini, la buona notizia che al contempo sa di magra consolazione arriva dalla crescita del tasso di recupero dei veicoli rubati, passato dal 46% del 2017 al 49% del 2018 (la media automotive nazionale è del 43%), ma che solo 6 anni fa era fermo al 18%. Grazie agli investimenti sulle dotazioni telematiche a bordo dei veicoli (satellitari e radiofrequenza), oggi gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono 'al lumicino'.

# I'Automobile

**Auto a noleggio le preferite dai ladri.**

MARCO PERUGINI • 28/06/2019



Exploit di furti di auto a noleggio sulle nostre strade: nel 2018 sono **spariti 1.594 veicoli**, il 36% rispetto al 2017. Il fenomeno si concentra in cinque regioni: 9 denunce su 10 avvengono in **Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia**.

Grazie agli ingenti investimenti delle compagnie in telematica e apparati di localizzazione satellitare, **1 veicolo su 2** viene ritrovato, prevalentemente nelle prime 48 ore dal furto. Ciononostante, il danno per il settore supera i **10 milioni di euro**, sommando al valore del mezzo il mancato introito futuro per le aziende, le spese amministrative e i rimborsi ai clienti per bagagli e oggetti nell'abitacolo.

Una piaga per il settore

Secondo il segretario generale dell'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici (Aniasa), **Giuseppe Benincasa**, "l'Italia è la maglia nera in Europa per i furti di rent car, malgrado le denunce complessive siano in calo da anni. Sono evidenti le difficoltà delle istituzioni nel contrastare il fenomeno, che contribuisce a mettere in difficoltà gli operatori già duramente colpiti dalla contrazione dei ricavi giornalieri e dalle previsioni negative sugli arrivi turistici dagli altri Paesi".



## Auto a noleggio, è record di furti

*Il numero di auto a noleggio a breve termine rubate nel 2018 fa accapponare la pelle*

Aumentano vertiginosamente i furti di auto a noleggio, la quota raggiunta lo scorso anno è stata da record.

I veicoli rubati infatti sono stati **quasi 1.600, è un numero altissimo**, consideriamo più di quattro ogni giorno. Chiaramente ne risente moltissimo l'immagine del nostro Paese così tanto amato dai turisti di ogni dove, il danno ovviamente va anche a carico degli **operatori del settore dal punto di vista economico**, si tratta di cifre che superano i 10 milioni di euro.

Le regioni maggiormente a rischio sono **la Sicilia, la Puglia, la Campania, il Lazio e la Lombardia**, alcune aree sono maggiormente colpite e il fenomeno mette in difficoltà l'intera operatività del comparto. Analizzando i trend e i dati che sono emersi delle ricerche realizzate da Aniasa, Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità all'interno di Confindustria, per quanto riguarda i veicoli a noleggio nel 2018 gli operatori del settore **hanno subito ben 1.594 furti di auto, la cifra è da record.**

Basti pensare all'anno precedente, nel 2017 i [furti](#) sono stati 1.173 e quindi **l'aumento registrato è del 36%**. Come abbiamo detto, più di quattro auto a noleggio a breve termine vengono rubate ogni giorno, e il **90% degli episodi** si verifica nelle regioni che abbiamo citato. Si tratta tra l'altro di zone molto strategiche dal punto di vista turistico, dove gli operatori nazionali e multinazionali del noleggio auto stanno effettuando da tempo delle valutazioni sulla **redditività della permanenza.**

Il danno subito lo scorso anno infatti è stato molto rilevante, parlando in termini monetari si tratta di **10.2 milioni di euro**, veramente troppo, considerato il paragone con i già tanti 7.8 milioni di euro dell'anno precedente. In soli 12 mesi infatti **l'aumento registrato è del 32%**. I [furti delle auto](#) a noleggio sono una piaga molto profonda in Italia, si cercano sempre più tecnologie di ultima generazione per contrastare questo **pericoloso fenomeno.**

In questo teatro così negativo e preoccupante per il nostro Paese c'è una piccola nota positiva, e riguarda il **tasso di recupero dei veicoli rubati**, che dal 2017 al 2018 è cresciuto passando dal 46% al 49%. Solo sei anni fa era del 18%, quindi la ripresa è molto alta e si deve soprattutto agli investimenti sulle **dotazioni telematiche** a bordo delle auto. La maggior parte dei recuperi oggi avviene entro 48 dal furto, grazie a sistemi satellitari e radiofrequenza.





ATTUALITÀ E CURIOSITÀ #NOLEGGIO AUTO

## Furti auto a noleggio in crescita: +36% con una media di 4 al giorno

*Quasi 1600 auto a noleggio sono state rubate nel 2018, 400 in più dell'anno precedente. Solo il 28% dei veicoli rubati torna agli autonoleggi*

28 giugno 2019 - 18:41

Crescono i **furti** ai danni dei veicoli a noleggio. Nel 2018 sono stati rubati quasi **1.600 mezzi** a noleggio con una media preoccupante di oltre 4 al giorno. Primato negativo per Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia dove si concentra il **90% dei reati**. Danni importanti agli operatori del settore per oltre **10 milioni di euro**, e rischi concreti per la futura operatività. Si tratta di cifre preoccupanti con l'Italia maglia nera in Europa e un vistoso **+36%** dei furti rispetto al 2018. Questo scenario si aggiunge allo scetticismo che circola nel settore del noleggio con le previsioni negative riguardo al futuro del **turismo in Italia**. Con le presenze straniere in calo il noleggio a breve termine si prepara ad affrontare un periodo complesso. Vediamo tutti i **numeri** sui furti delle vetture a noleggio diffusi dall'**ANIASA**.



### NOLEGGIO E FURTI

Nel solo 2018 i furti di **veicoli noleggiati** a breve termine hanno raggiunto quota 1.600. Un trend preoccupante ed in crescita con oltre **4 veicoli al giorno**. Notevole il danno d'immagine ed economico per gli operatori del settore già alle prese con uno scenario complesso. Il **bottino** dei furti supera i 10 milioni di euro. Maglia nera per **5 regioni** a maggiore rischio; Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia. Si tratta di regioni strategiche per l'**offerta turistica** italiana ma i grandi operatori nazionali e non del noleggio a breve termine stanno **ripensando** la loro presenza. I furti mettono seriamente a rischio l'operatività del comparto nonostante le società di autonoleggio, negli ultimi anni, siano corse ai ripari. Le aziende hanno scelto di proteggere la propria **flotta** con dispositivi telematici GPS per continuare a garantire la mobilità ad aziende e turisti.

### TREND IN CRESCITA

Negli ultimi 6 anni i **recuperi** dei veicoli rubati sono passati dal 18% al 49%. Insomma un bilancio negativo quello tracciato dall'analisi elaborata da **ANIASA**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Dopo quattro anni di **costante diminuzione** nel 2018 i furti hanno ripreso a colpire le società di autonoleggio. Il furto del veicolo ha due **conseguenze**. Intanto la perdita economica pari al valore del bene sottratto, ma anche il mancato ricavo dovuto all'impossibilità di noleggiare il mezzo. A questo si aggiungono le **pratiche amministrative** e burocratiche del caso. Succede spesso che i **turisti in vacanza** vengano anche sottratti i bagagli lasciati nell'auto con tutti i disagi del caso. Nel 2018 gli operatori di noleggio hanno registrato 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%).

### ITALIA MAGLIA NERA

I furti del 2018 si portano dietro un **danno economico** da 10,2 milioni di euro contro i 7,8 del 2017, per un incremento del 32% in soli 12 mesi. Per le aziende si tratta di una vera piaga ma la buona notizia arriva dalla decisa crescita del tasso di recupero dei veicoli rubati. Come detto c'è stato un aumento e si è passati dal 46% del 2017 al 49% del 2018 contro la **media nazionale** del 43%. Numeri positivi se pensiamo che solo 6 anni fa il tasso di recupero era fermo al 18%. Oggi gran parte dei recuperi avviene nelle **48 ore successive** al furto, trascorse le quali le possibilità di **rientrare in possesso** del bene si riducono "al lumicino". Giuseppe Benincasa, Segretario Generale di ANIASA, ha commentato i dati affermando che sono: "In controtendenza rispetto al **trend generale dei furti a livello nazionale, da anni in costante calo**".

## ***NUOVO BOOM DEI FURTI DI AUTO A NOLEGGIO (+36%): DANNI PER OLTRE 10 MLN DI €***

*Publicato: 27 Giugno 2019*

Tornano a crescere, dopo 4 anni di graduale calo, i furti di auto in noleggio a breve termine. Lo scorso anno hanno quasi raggiunto, per la prima volta, quota 1.600 veicoli.

Roma, 27 giugno 2019 – “Rubati in un anno quasi 1.600 veicoli in noleggio a breve termine, più di 4 ogni giorno. Notevole il danno d’immagine per il Paese e quello economico per gli operatori del settore che supera i 10 mln di euro. In alcune aree delle Regioni più a rischio (Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia) il fenomeno mette a serio rischio l’operatività del comparto.

L’allarme resta alto, nonostante le società di autonoleggio negli ultimi anni siano corse ai ripari proteggendo la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull’intero territorio nazionale e negli ultimi 6 anni i recuperi dei veicoli sottratti siano passati dal 18% al 49%”.

Sono questi i principali dati e trend che emergono dall’analisi elaborata da ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell’automotive) sul fenomeno furti che colpisce il settore del noleggio veicoli.

Dopo quattro anni di costante diminuzione, nel 2018 gli episodi criminali hanno ripreso a colpire pesantemente i bilanci e l’operatività delle società di autonoleggio. Il furto del veicolo ha, infatti, come immediata conseguenza, non solo la perdita economica pari al valore del bene sottratto, ma anche il mancato ricavo derivante dall’impossibilità di noleggiarlo almeno fino a quando il mezzo rubato non viene rimpiazzato in flotta, oltre alla generazione di costi e alla perdita di tempo dovuta alle necessarie pratiche amministrative e burocratiche necessarie.

Evidente anche il danno d’immagine per il Paese, con turisti che in vacanza vengono spesso derubati anche dei bagagli lasciati nell’auto e vedono la propria permanenza nel Belpaese rovinata da un fenomeno che solo in Italia raggiunge picchi così elevati.

Nel 2018 gli operatori di noleggio hanno subito 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%). Ogni giorno più di 4 auto in noleggio a breve termine vengono rubate.

Il fenomeno si concentra principalmente in alcune aree: Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia sono “teatro” del 90% degli episodi.

All'interno di questi territori strategici per l'offerta turistica del nostro Paese, i grandi operatori multinazionali e nazionali del noleggio a breve termine stanno da tempo effettuando valutazioni sulla effettiva redditività della permanenza.

I furti nel 2018 hanno generato infatti un danno per gli operatori pari a 10,2 milioni di euro contro i 7,8 del 2017, per un incremento del 32% in soli 12 mesi.

Per le aziende si tratta di una vera piaga da contrastare anche attraverso il ricorso alla sempre più efficaci tecnologie presenti sul mercato. Così nella lotta contro questi crimini, la buona notizia che al contempo sa di magra consolazione arriva dalla decisa crescita del tasso di recupero dei veicoli rubati, passato dal 46% del 2017 al 49% del 2018 (la media automotive nazionale è del 43%), ma che solo 6 anni fa era fermo al 18%. Grazie agli investimenti sulle dotazioni telematiche a bordo dei veicoli (satellitari e radio-frequenza), oggi gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono "al lumicino".

"In controtendenza rispetto al trend generale dei furti a livello nazionale, da anni in costante calo, il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali", dichiara Giuseppe Benincasa - Segretario Generale di ANIASA, "che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business; un fenomeno che beneficia di un'evidente difficoltà di contrasto da parte delle Istituzioni centrali e locali e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo. Questa criticità si aggiunge alle difficoltà già vissute dagli operatori del rent-a-car a causa dei ricavi per giorno in ulteriore forte diminuzione e delle recenti previsioni di contrazione dei flussi turistici diretti verso il nostro Paese".

## Boom dei furti di auto a noleggio (+36%), danni per 10 milioni

28 GIUGNO 2019



DI REDAZIONE WEB NEWS



Rubati in un anno quasi 1.600 veicoli in noleggio a breve termine, più di 4 ogni giorno. E' il dato reso noto ieri dall'Aniasa. Notevole il danno d'immagine per il Paese e quello economico per gli operatori del settore che supera i 10 milioni di euro. In alcune aree delle Regioni più a rischio (Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia) il fenomeno mette a serio rischio l'operatività del comparto, con evidente danno d'immagine per il Paese.

L'allarme resta alto, nonostante le società di autonoleggio negli ultimi anni siano corse ai ripari proteggendo la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull'intero territorio nazionale e negli ultimi 6 anni i recuperi dei veicoli sottratti siano passati dal 18% al 49%".

## Furti di auto a noleggio: è emergenza. Rubate 4 auto al giorno, danni per 10 milioni

[Andrea Tartaglia](#) 28 Giugno 2019 - 11:40

*Quasi 1.600 veicoli rubati in un anno, una media di 4 al giorno. Per le auto a noleggio è un'emergenza, che provoca danni per oltre 10 milioni di euro.*



Aumentano i **furti di auto a noleggio**, una vera e propria piaga che provoca un **danno economico** per gli operatori del settore e un **danno d'immagine** per il paese. Nel 2018 sono stati sottratti alle società di noleggio **quasi 1.600 veicoli**, il 36% in più rispetto al 2017.

I dati sono stati forniti da da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive), nel quadro di un'analisi sul fenomeno furti che colpisce il settore del **noleggio auto**.

SI tratta di **un'inversione di tendenza**: dopo quattro anni di calo costante, la nuova impennata di furti è preoccupante. Così come le ripercussioni sui bilanci dei noleggiatori e sull'immagine del paese Italia, dal momento che - spesso - ad essere sottratte dai ladri sono **vetture noleggiate da turisti**, spesso stranieri, che vengono derubati anche dei propri **babagli**.

L'indagine di ANIASA delinea i tratti di un fenomeno che sta diventando una vera e propria emergenza. Come dicevamo, lo scorso anno sono stati rubati 1.594 veicoli, il 36% in più rispetto al 2017.

Di questi, quelli spariti nel nulla sono 806 - non più recuperati - il 28% in più rispetto all'anno precedente. Le regioni più a rischio sono Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia.

Una seppur magra consolazione arriva dal dato sul numero dei veicoli recuperati: 788, il 49% di quelli sottratti. Un dato cresciuto sensibilmente rispetto al 46% del 2017, ma che solo sei anni fa si fermava al 18%. Merito dei dispositivi tecnologici di nuova generazione (satellitari e a radiofrequenza) installati sui veicoli, che permettono di tracciare gli spostamenti.

## Boom dei furti di auto a noleggio (+36%): danni per oltre 10 mln di €

Redazione 28 giugno 2019



“Rubati in un anno quasi 1.600 veicoli in noleggio a breve termine, più di 4 ogni giorno. Notevole il danno d’immagine per il Paese e quello economico per gli operatori del settore che supera i 10 mln di euro. In alcune aree delle Regioni più a rischio (Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia) il fenomeno mette a serio rischio l’operatività del comparto.

L’allarme resta alto, nonostante le società di autonoleggio negli ultimi anni siano corse ai ripari proteggendo la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull’intero territorio nazionale e negli ultimi 6 anni i recuperi dei veicoli sottratti siano passati dal 18% al 49%”.

Sono questi i principali dati e trend che emergono dall’analisi elaborata da ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell’automotive) sul fenomeno furti che colpisce il settore del noleggio veicoli.

	2018	2017	Var, %
<b>Veicoli rubati</b>	1.594	1.173	+36%
<b>Veicoli recuperati da furti</b>	788	544	+45%
<b>Veicoli rubati non recuperati</b>	806	629%	+28%
<b>Danni da furti (mln di €)</b>	10,2	7,7	+32%

Dopo quattro anni di costante diminuzione, nel 2018 gli episodi criminali hanno ripreso a colpire pesantemente i bilanci e l’operatività delle società di autonoleggio.

Il furto del veicolo ha, infatti, come immediata conseguenza, non solo la perdita economica pari al valore del bene sottratto, ma anche il mancato ricavo derivante dall'impossibilità di noleggiarlo almeno fino a quando il mezzo rubato non viene rimpiazzato in flotta, oltre alla generazione di costi e alla perdita di tempo dovuta alle necessarie pratiche amministrative e burocratiche necessarie.

Evidente anche il danno d'immagine per il Paese, con turisti che in vacanza vengono spesso derubati anche dei bagagli lasciati nell'auto e vedono la propria permanenza nel Belpaese rovinata da un fenomeno che solo in Italia raggiunge picchi così elevati.

Nel 2018 gli operatori di noleggio hanno subito 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%). Ogni giorno più di 4 auto in noleggio a breve termine vengono rubate.

Il fenomeno si concentra principalmente in alcune aree: Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia sono "teatro" del 90% degli episodi.

All'interno di questi territori strategici per l'offerta turistica del nostro Paese, i grandi operatori multinazionali e nazionali del noleggio a breve termine stanno da tempo effettuando valutazioni sulla effettiva redditività della permanenza.

I furti nel 2018 hanno generato infatti un danno per gli operatori pari a 10,2 milioni di euro contro i 7,8 del 2017, per un incremento del 32% in soli 12 mesi.

Per le aziende si tratta di una vera piaga da contrastare anche attraverso il ricorso alla sempre più efficaci tecnologie presenti sul mercato. Così nella lotta contro questi crimini, la buona notizia che al contempo sa di magra consolazione arriva dalla decisa crescita del tasso di recupero dei veicoli rubati, passato dal 46% del 2017 al 49% del 2018 (la media automotive nazionale è del 43%), ma che solo 6 anni fa era fermo al 18%. Grazie agli investimenti sulle dotazioni telematiche a bordo dei veicoli (satellitari e radio-frequenza), oggi gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono "al lumicino".

"In controtendenza rispetto al trend generale dei furti a livello nazionale, da anni in costante calo, il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali", dichiara **Giuseppe Benincasa** - Segretario Generale di ANIASA, "che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business; un fenomeno che beneficia di un'evidente difficoltà di contrasto da parte delle Istituzioni centrali e locali e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo. Questa criticità si aggiunge alle difficoltà già vissute dagli operatori del rent-a-car a causa dei ricavi per giorno in ulteriore forte diminuzione e delle recenti previsioni di contrazione dei flussi turistici diretti verso il nostro Paese".

## Car sharing a rischio per i furti d'auto: nel 2018 rubati 1.594 veicoli

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 15:49:39



I **furti di auto a noleggio** registrano un boom (+36%): danni per oltre 10 mln di euro. Nel 2018 gli operatori di noleggio hanno subito 1.594 furti di veicoli contro i 1.173 del 2017 (+36%). Ogni giorno più di 4 auto in noleggio a breve termine vengono rubate. I furti nel 2018 hanno generato infatti un danno per gli operatori pari a 10,2 milioni di euro contro i 7,8 del 2017, per un incremento del 32% in soli 12 mesi.

Rubati in un anno quasi 1.600 veicoli in noleggio a breve termine, più di 4 ogni giorno. Noto il danno d'immagine per il Paese e quello economico per gli operatori del settore che supera i 10 mln di euro. In alcune aree delle Regioni più a rischio (**Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia**) il fenomeno mette a serio rischio l'operatività del comparto, con evidente danno d'immagine per il Paese.

L'allarme resta alto, nonostante **le società di autonoleggio** negli ultimi anni siano corse ai ripari proteggendo la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull'intero territorio nazionale e negli ultimi 6 anni i recuperi dei veicoli sottratti siano passati dal 18% al 49%".

Sono questi i principali dati e trend che emergono dall'analisi elaborata da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) sul fenomeno furti che colpisce il settore del noleggio veicoli. Dopo quattro anni di costante diminuzione, nel 2018 gli episodi criminali hanno ripreso a colpire pesantemente i bilanci e l'operatività delle società di autonoleggio.

Il furto del veicolo ha, infatti, come immediata conseguenza, non solo la perdita economica pari al valore del bene sottratto, ma anche il mancato ricavo derivante dall'impossibilità di noleggiarlo almeno fino a quando il mezzo rubato non viene rimpiazzato in flotta, oltre alla generazione di costi e alla perdita di tempo dovuta alle necessarie pratiche amministrative e burocratiche necessarie. Evidente anche il **danno d'immagine per il Paese**, con turisti che in vacanza vengono spesso derubati anche dei bagagli lasciati nell'auto e vedono la propria

permanenza nel Belpaese rovinata da un fenomeno che solo in Italia raggiunge picchi così elevati.

Il fenomeno si concentra principalmente in alcune aree del nostro territorio: **Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia sono “teatro” del 90% degli episodi.** All'interno di questi territori strategici per l'offerta turistica del nostro Paese, i grandi operatori multinazionali e nazionali del noleggio a breve termine stanno da tempo effettuando valutazioni sulla effettiva redditività della permanenza.

Per le aziende si tratta di una vera piaga da contrastare anche attraverso il ricorso alla sempre più efficaci tecnologie presenti sul mercato. Così nella lotta contro questi crimini, la buona notizia che al contempo sa di magra consolazione arriva dalla decisa crescita del tasso di recupero dei veicoli rubati, passato dal 46% del 2017 al 49% del 2018 (la media automotive nazionale è del 43%), ma che solo 6 anni fa era fermo al 18%. Grazie agli investimenti sulle dotazioni telematiche a bordo dei veicoli (satellitari e radio-frequenza), oggi gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono “al lumicino”.

“In controtendenza rispetto al trend generale dei furti a livello nazionale, da anni in costante calo, il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali”, dichiara **Giuseppe Benincasa – Segretario Generale di ANIASA**, “che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business; un fenomeno che beneficia di un'evidente difficoltà di contrasto da parte delle Istituzioni centrali e locali e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo. Questa criticità si aggiunge alle difficoltà già vissute dagli operatori del rent-a-car a causa dei ricavi per giorno in ulteriore forte diminuzione e delle recenti previsioni di contrazione dei flussi turistici diretti verso il nostro Paese”.

## Furti d'auto – Nel 2018 è boom per il breve termine

Malgrado i sempre più performanti **apparati telematici** per la protezione delle flotte, e dopo quattro anni di statistiche in calo, i **furti di auto** degli operatori di **noleggio a breve termine** hanno visto un vero e proprio boom lo scorso anno. Si è arrivati a 1594 veicoli sottratti, ovvero più di quattro al giorno, registrando un aumento del 36% sul 2017. Ruberie continue che costano al comparto ben 10 milioni di euro (+32% sul 2017), con una forte concentrazione in cinque regioni: Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia.

Secondo **Aniasa**, l'Associazione confindustriale che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, in questi luoghi viene messa in pericolo l'operatività delle società attive nel settore delle auto in affitto: In controtendenza rispetto al trend generale dei furti a livello nazionale, da anni in costante calo, il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali, riservando al nostro Paese la maglia nera a livello europeo commenta il segretario generale dell'organizzazione, Giuseppe Benincasa.

**Una buona notizia: aumentano i recuperi.** In questo quadro negativo, la buona notizia è che quasi la metà di queste auto rubate viene ritrovata. Negli ultimi sei anni i recuperi sono passati dal 18% al 49% (la media automotive nazionale è del 43%), con un più 28% solo nell'ultimo anno. La tendenza è stata favorita dagli investimenti sulle dotazioni telematiche a bordo dei veicoli (antifurti satellitari e a radiofrequenza) che permettono di rientrare in possesso dei veicoli sottratti ai noleggiatori nella maggior parte dei casi entro le 48 ore successive al furto.